



Via Mazzini, 10 - 85020 San Fele(PZ)

Tel: 0976/94611 - Fax: 097694411

pec: comune.sanfele@cert.ruparbasilicata.it

sito istituzionale: www.comune.sanfele.pz.it

C.F. 85000910761

P.I. 00232860767

UFFICIO del SINDACO

COMUNE DI SAN FELE (PZ)

Numero protocollo **0000648** in Partenza

San Fele li 23/01/2024

del 25-01-2024 ore 18:19:24

Al Ministero dell' Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Area Organizzativa Omogenea MASE
va@pec.mite.gov.it

Alla Società RIPAWIND s.r.l.
ripawind@pec.it

OGGETTO: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n°152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Agrifoglio", costituito da 9 aerogeneratori, di cui 6 da 6 MW e 3 da 6,2 MW, per una potenza complessiva di impianto pari 54,6 MW, da realizzarsi nei comuni di Atella e San Fele, incluso un sistema di accumulo da 30 MW e le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di Avigliano, Filiano e Potenza. Proponente: RIPAWIND s.r.l.

Il sottoscritto **SPERDUTO Donato**, Sindaco pro-tempore del Comune di San Fele, in riscontro alla nota n°187923 del 20/11/2023, concernente l'oggetto,

VISTA l'istanza di rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n°152/2006, relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica a cura della ditta proponente RIPAWIND s.r.l.;

VISTI gli elaborati progettuali allegati all'istanza sopra richiamata consultabili on-line;

CONSIDERATO che il progetto potrebbe generare i seguenti impatti ambientali significativi e negativi:

- ✦ **Impatto paesaggistico:** l'impianto sarebbe visibile da un'ampia area circostante, con un impatto negativo sul paesaggio rurale e montano.
- ✦ **Impatto acustico:** il rumore generato dagli aerogeneratori potrebbe raggiungere livelli elevati, con un impatto negativo sulla salute e sul benessere della popolazione residente.
- ✦ **Impatto sulla fauna:** gli aerogeneratori potrebbero rappresentare un pericolo per gli uccelli in migrazione e per le altre specie animali che popolano il nostro territorio.

CHE è inoltre ritenuto utile evidenziare alcune carenze progettuali riportate nell'allegato "A" alla presente quale parte integrante delle motivazioni al diniego;

CHE a parere del sottoscritto, data la particolarità che caratterizza il nostro territorio per la presenza di vaste aree boscate popolate da una molteplicità di specie faunistiche, per la presenza di un sito religioso e archeologico di alto valore risalente al 1180 quale il Santuario di Pierno, per la presenza di bellezze naturali quali le cascate di San Fele visitate da migliaia di turisti in ogni stagione dell'anno, per quanto di propria competenza,

ESPRIME PARERE NEGATIVO

sul provvedimento di V.I.A. relativo al progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Agrifoglio", proposto dalla società RIPAWIND s.r.l. e si riserva di esperire ogni ulteriore azione a tutela del proprio territorio.



Il Sindaco

Allegato A

- **FOTOINSERIMENTI** = Risoluzione delle simulazioni **insufficiente**, nella gran parte delle simulazioni è stata eseguita una non idonea scelta di punti di vista in quanto essi risultano collocati in zone dove gli aerogeneratori di progetto non sono visibili. Nel caso in cui quest'ultimi siano effettivamente visibili la risoluzione dell'elaborato è tale da non permetterne il riconoscimento, vedasi figure (1, 2 e 3).

Si segnala inoltre la presenza di una sola simulazione effettuata nel comune di San Fele, si è ignorata la possibilità di effettuare simulazioni da **punti di interesse primari** come ad esempio: la Badia di Santa Maria di Pierno o i ruderi del castello federiciano. Dunque, si richiede di effettuare fotoinserimenti dai punti di interesse citati con una risoluzione dell'elaborato tale da permettere la corretta visualizzazione dell'intervento.



Figura 1: Fotosimulazione dal Punto di Osservazione N.10



Figura 2: Fotosimulazione dal Punto di Osservazione N.11



Figura 3: Fotosimulazione dal Punto di Osservazione N.13

- DISTANZA DAI FABBRICATI = Si è scelto di adottare un buffer variabile ovvero 450 o 500 m, questa scelta è del tutto incoerente; infatti, se si decidesse di adottare il buffer di 500 m per la totalità degli aerogeneratori si avrebbero interferenze con diversi fabbricati di categoria A o D10, come nel caso dell'aerogeneratore A04 (vedasi figura 4), immagine questa presa dall'elaborato

"A17_VIA6_A_INDIVIDUAZIONE_FABBRICATI_NEI_PRESSI_DEL_PARCO_EOLICO-TAVOLA_I"

Se venisse rispettato il criterio per il quale si evita la presenza di fabbricati di categoria A o D10 all'interno del buffer di 500 m dagli aerogeneratori, inevitabilmente il layout del parco verrebbe stravolto. Non si riscontra una rappresentazione chiara della disposizione del layout in virtù della direzione prevalente del vento, non è chiaro se le interdistanze 3D-5D siano rispettate.



Figura 4: Interferenze reali con fabbricati di categoria A o D10

- AVIFAUNA E CHIROTTERI = Assenza di riferimenti bibliografici o di indagini specifiche sulla componente avifauna e chiroteri, le misure di mitigazione adottate non sono supportate da dati propri relativi all'area oggetto di intervento. Si richiede perciò di effettuare un'attenta analisi utilizzando modelli previsionali ad hoc, come ad esempio il Band model (Band et al. 2007); SNH 2000 o similari, per tener conto di eventuali effetti cumulativi. Non sono presenti, nella baseline, informazioni relative alle eventuali rotte migratorie locali e/o di interesse regionale.

In merito alle migrazioni, relativamente all'eventuale "concentramento di specie particolarmente sensibili", in mancanza di dati bibliografici, solo mediante rilievi di campo sarebbe possibile rilevare siti di interesse (es. eventuali roost di nibbio reale). Sulla possibilità di "utilizzare un sistema radar...in modo da evitare impatti tra le pale degli aerogeneratori dell'impianto con l'avifauna e la chiroterofauna oggetto di tutela", si specifica che l'utilizzo dei sistemi RASOD (Radar Assisted Shut-Down On Demand), per un funzionamento ottimale, dovrebbero essere tarati in funzione della salvaguardia di specie a maggiore interesse conservazionistico, al fine di evitare stop agli aerogeneratori per periodi di tempo prolungati. Nel caso di specie ciò non è stato previsto. In merito alla componente chiroteri, sono presenti scarsi dati di bibliografia e/o rilievi di campo; al fine di prevedere idonee misure di mitigazione, sarebbe utile fornire indicazioni sui potenziali corridoi di volo che collegano le aree di foraggiamento degli stessi, nonché fornire indicazioni su eventuali siti rifugio.
- PROGETTAZIONE CIVILE = Si riscontra la totale assenza di raccordi altimetrici nella progettazione stradale della viabilità di accesso al layout di impianto, in alcuni casi si passa da livellette del 20% a livellette dello 0% , tale scelta progettuale comporterebbe l'inaccessibilità dei mezzi alla piazzola di montaggio, tali scelte sono state dettate dall'orografia dell'area di impianto che nella realtà dei fatti rende **impossibile la realizzazione dell'opera**. Si riporta a titolo di esempio il profilo altimetrico della viabilità di accesso all'aerogeneratore A01. Non si rilevano dati sull'andamento planimetrico dei tracciati stradali, questo rende praticamente molto difficile comprenderne lo sviluppo geometrico.

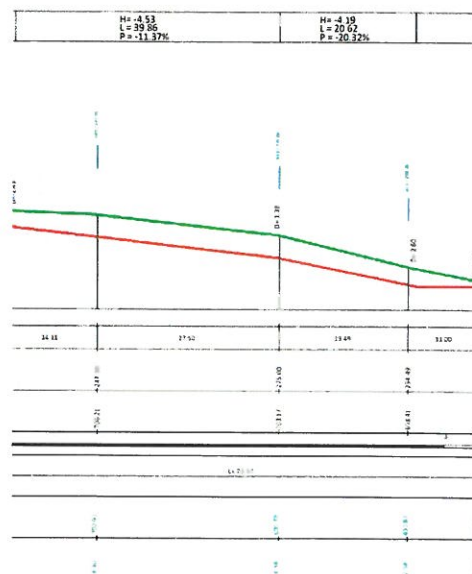


Figura 5: Profilo altimetrico viabilità di accesso all'aerogeneratore A01

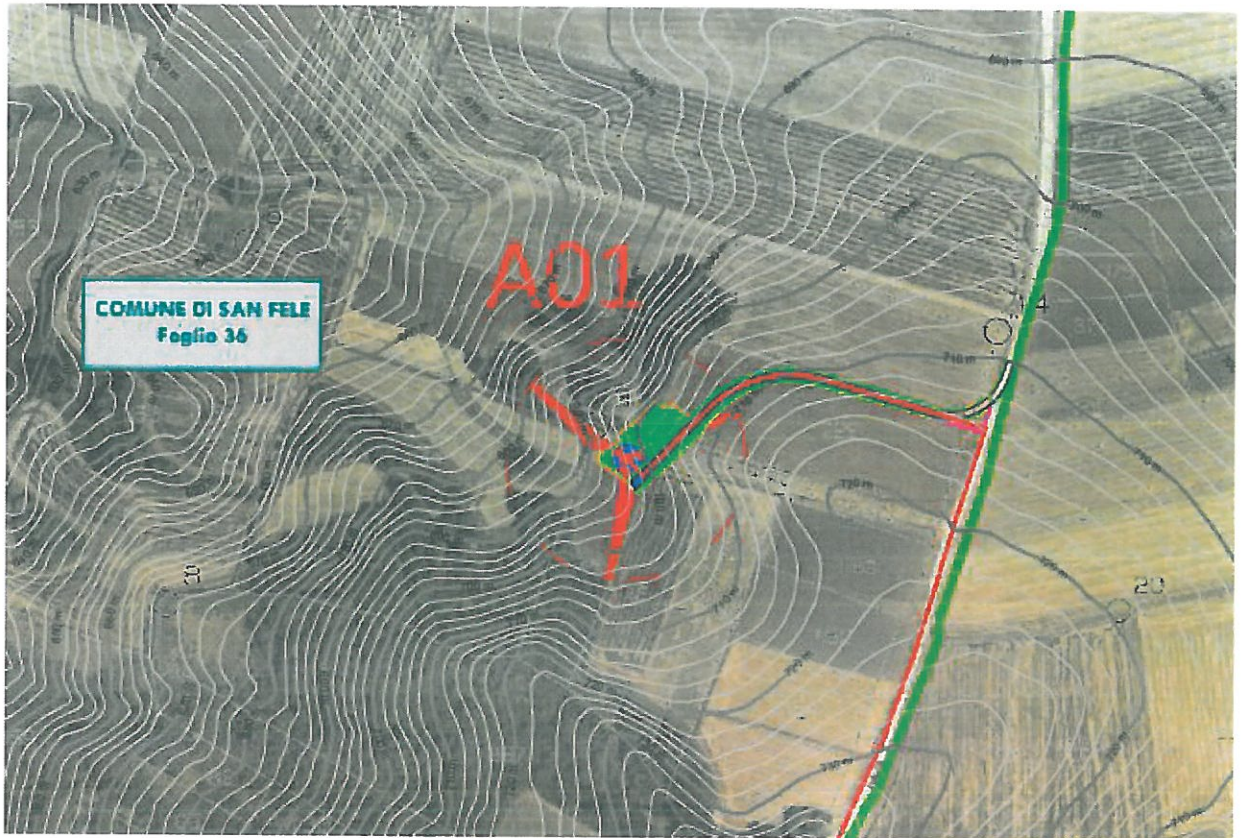


Figura 6: Planimetria su ortofoto e curve di livello della viabilità di accesso all'aerogeneratore A01

- PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO DESCRITTIVO = Nell'elenco elaborati viene riportato, tuttavia non risulta essere presente all'interno degli elaborati di progetto, si richiede la redazione dello stesso in modo tale da poter capire in che misura il Comune di San Fele sia interessato dal progetto.